

ULTIM'ORA

10.000 euro di sanzioni a due pescatori abusivi di ricci di mare dalla Gua

HOME » NEWS » ATTUALITÀ » QUANDO PICCOLO A VOLTE È BELLO

Quando piccolo a volte è bello

Di: **Maurizio Campogiani** il: 2 Settembre 2021, 9:51 In: Attualità, In primo piano Nessun commento

Stampa Email



Il futuro del traffico container può essere certamente legato all'arrivo delle grandi navi, come auspicato dall'Autorità Portuale in occasione dei recenti approdi di due portacontainer di lunghezza superiore ai 300 metri, ma può essere incentrato anche su mercantili di piccole dimensioni in grado però di assicurare il carico e lo scarico di una discreta quantità di Teu. È il caso della Rif Line, una casa di spedizioni italiana che ha deciso di noleggiare due navi per partire con un collegamento tra il porto di Civitavecchia e alcuni scali marittimi cinesi.

La notizia è stata anticipata dal prestigioso magazine economico "Milano Finanza", che prende a spunto la difficilissima situazione che vive il settore a causa dell'enorme incremento del costo delle spedizioni a livello internazionale, per salutare con particolare simpatia l'iniziativa della Rif Line, definita il peso mosca italiano nella sfida dei container. Nell'articolo si ricorda che sulla rotta tra Italia e Cina viaggiano normalmente navi che possono ospitare fino a 23.000 teu, mentre le due noleggiate dalla casa di spedizioni italiana possono accogliere al massimo 1.200 teu ed hanno quindi una capacità venti volte inferiore rispetto a quelle dei giganti del mare. Nell'articolo di Milano Finanza viene anticipato che le due piccole portacontainer, Iberian Express e Cape Flores, arriveranno in Italia nelle prossime settimane dove, salvo imprevisti, dovrebbero scaricare e ricaricare dal terminal container del porto di Civitavecchia. Il magazine che si occupa di finanza e mercati sottolinea infine che Rif Line ha sedi proprie, oltre che in Italia, anche in Turchia, Bangladesh, Sri Lanka, Cina, Giappone e Myanmar ed ha agenti e corrispondenti sparsi in altri 52 paesi in tutto il mondo. Insomma, un discreto biglietto da visita per il nuovo cliente del porto di Civitavecchia, avvalorato dai dati del bilancio 2020, che parlano di ricavi in crescita a quasi 34 milioni di euro e di un utile netto vicino al milione di euro.

Container, arriva la Rif Line

Di: **Maurizio Campogiani** il: 10 Settembre 2021, 9:14 In: Attualità Nessun commento

Stampa Email



Lunedì non sarà solo il giorno dell'addio, si spera momentaneo, della linea di collegamento marittimo tra Cagliari e Civitavecchia. Sarà anche la giornata dell'esordio della nuova linea di navi portacontainer tra l'Italia e la Cina promossa dalla Rif Line e che vede come riferimento proprio lo scalo marittimo locale. Il primo piccolo mercantile approderà al terminal gestito dalla RTC per scaricare 500 contenitori. Come già spiegato in un nostro precedente articolo, la casa di spedizioni italiana ha lanciato un'idea che può assolutamente essere vincente in un momento nel quale il costo dei noli è andato alle stelle.

La Rif Line, che effettua il collegamento tra l'Italia e la Cina con due piccole portacontainer in grado di accogliere non più di 1200 teu, può infatti garantire ai suoi clienti un notevole risparmio per le operazioni di trasporto. A quanto è dato a sapere, al momento la "Iberian Express" e la "Cape Flores", ovvero le due navi noleggiate dalla Rif Line dovrebbero percorrere la tratta Civitavecchia-Cina due o tre volte al mese. Si tratterebbe, quindi, di un nuovo traffico in grado di garantire tra i 10.000 e i 20.000 teu all'anno. Non poco, per un porto che attualmente riesce a malapena ad arrivare a quota 100.000 e che rappresenta nel settore la "cenerentola" d'Italia. Peraltro, l'arrivo di questo nuovo traffico che vede Civitavecchia come porto di riferimento avrà indubbi benefici anche sul fronte strettamente fiscale e non solo per quanto riguarda la voce entrate del bilancio di Molo Vespucci. Parte delle tasse comprese nelle spese di sdoganamento andranno infatti a finire nelle casse della Regione Lazio, che quindi dovrebbe avere il massimo interesse a sostenere quella che Milano Finanza, il prestigioso magazine economico italiano, ha definito una coraggiosa iniziativa di carattere imprenditoriale, parlando della Rif Line come di un peso mosca che sale su un ring dove sono attualmente impegnati dei supermassimi.